

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 27, come sostituito dall'art. 2 della l.r. 21 agosto 1984, n. 66, per quanto attiene gli interventi sostitutivi;

VISTA la Legge 28 febbraio 1985, n.47;

VISTA la legge regionale 10 agosto 1985, n. 37, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 8;

VISTA la legge regionale 31 maggio 1994, n. 17, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recepito con legge regionale 10 agosto 2016, n. 16 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.Reg. 26 aprile 2012, n. 41;

VISTO il D.P.Reg.18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.D.G. 16 aprile 2014, n. 88;

VISTO il D.D.G. 19 dicembre 2014, n. 386;

VISTO il D.D.G. 13 aprile 2016, n. 58 integrato con il D.D.G. n. 118 del 2 agosto 2017;

VISTO Il D.D.G. 5 luglio 2016, n. 104;

VISTO il D.P.Reg. 16 febbraio 2018, n. 709, in esecuzione della delibera del 13 febbraio 2018 n. 60, con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico "*di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'urbanistica dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente al dott. Giovanni Salerno*",.

VISTA la nota dipartimentale prot. n. 17122 del 22.09.2017 avente ad oggetto:" *Mancata emissione dei provvedimenti repressivi e sanzionatori in materia di abusivismo edilizio*" con la quale sono stati diffidati tutti i comuni della Regione Siciliana.

VISTA la successiva nota dipartimentale prot. n. **14371** del **9/4/2018** , con la quale, questo Dipartimento **reiterava** al Comune di **Caccamo**, "*la richiesta di notizie in ordine all'emanazione dei relativi provvedimenti e/o all'assunzione degli atti e provvedimenti di rispettiva competenza, in ordine a procedure di esecuzione delle demolizioni, ivi compresa la quantificazione e la successiva irrogazione della sanzione pecuniaria prevista dal comma 4 bis dell'art. 31 del DPR 380/2001, di acquisizione al patrimonio comunale, di destinazione pubblicistica del bene acquisito, di concessione del diritto di abitazione e di locazione degli immobili abusivi esclusivamente per finalità di edilizia residenziale pubblica, laddove ricorrano tutte le condizioni previste per legge, al fine di consentire le valutazioni da parte di questo Assessorato*", con l'avviso che in caso di mancata o non congrua risposta si sarebbe proceduto con apposito intervento ispettivo;

PRESO ATTO che la richiesta di cui sopra non ha avuto alcun riscontro, e che il tempo assegnato con l'ultima nota prot. **14371** del **9/4/2018** risulta ormai spirato;

RITENUTO, pertanto che ricorrono i presupposti per l'attivazione dell'intervento ispettivo, al fine di acquisire, presso il Comune di **Caccamo**, ogni utile elemento, unitamente a copia degli atti e dei provvedimenti eventualmente posti in essere, necessari per una verifica approfondita in ordine al contenuto della nota di reiteratione di che trattasi, con il compito di relazionare sull'esito della verifica svolta;

VISTO il D.P.Reg. 29 ottobre 1957, n. 3, art. 40, comma 2, con cui sono poste a carico del Comune le spese relative alle ispezioni disposte per fatti imputabili all'Ente.

DECRETA

ART. 1) Per i motivi in premessa indicati, il Funzionario Direttivo **Pippo Bono** in servizio presso questo Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, è incaricato a svolgere l'accertamento ispettivo nei confronti del Comune di **Caccamo**, con il compito in premessa specificato e con le modalità e la tempistica determinate dalle norme sopra riportate.

ART. 2) Il funzionario/dirigente incaricato, svolgerà l'attività ispettiva e provvederà all'acquisizione di tutta la documentazione necessaria alla redazione di una relazione sugli esiti dell'ispezione ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge regionale 31 maggio 1994, n. 17.

ART. 3) L'incarico ispettivo conferito con il presente decreto non potrà eccedere il termine di 90 giorni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di nomina.

ART. 4) In casi di particolare complessità, e previa relazione intermedia, il termine di cui al superiore art. 3), potrà essere oggetto di proroga.

ART. 5) Dell'avvio dell'adempimento l'Ispettore dovrà darne tempestiva comunicazione per iscritto al Servizio 5 "Vigilanza urbanistica", secondo le modalità di cui all'articolo 6 dell'"All.def.1" del DDG n. 58 del 13 aprile 2016.

ART. 6) Al predetto Ispettore competono i rimborsi delle spese sostenute come previsto dalla legge che saranno posti a carico del Comune in applicazione del D.P.Reg. 29 ottobre 1957, n. 3, art. 40, comma 2.

ART. 7) Attesa l'urgenza e la convenienza per la pubblica amministrazione, per le finalità dell'incarico conferito l'Ispettore incaricato è autorizzato all'uso del mezzo proprio di trasporto.

ART. 8) Il Dirigente del competente Ufficio del Servizio 5 "Vigilanza urbanistica" vigilerà sull'espletamento dell'incarico conferito.

Ai sensi dell'articolo 68 della l.r. 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Palermo, lì

28/02/2019

IL DIRIGENTE GENERALE

Giovanni Salerno

firmato

Il Dirigente del Servizio 5
(Ing. Pietro Alfredo Scaffdi Abbate)
firmato